



# CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

---

## ESTRATTO DI VERBALE DELL'ADUNANZA

6 ottobre 1998

Presidenza: **Elio Marchiaro**  
**Maria Galliano**  
**Giacomo Bottino**

Nel giorno 6 ottobre 1998, alle ore 15, in Torino, presso la Sala Rossa del Comune di Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1, sotto la presidenza, per parte della seduta, del Presidente del Consiglio Elio MARCHIARO e, per la restante parte, dei Vice Presidenti del Consiglio Maria GALLIANO e Giacomo BOTTINO e con la partecipazione del Segretario Generale Edoardo SORTINO, si è adunato il Consiglio Provinciale come dall'avviso in data 2 ottobre 1998 recapitato nel termine legale - insieme con l'ordine del giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'albo pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i Consiglieri:  
AGASSO - ALBERTIN - ALBERTO - AUDDINO - BALLESEO - BARADELLO - BERRUTO - BEVIONE - BIANCO - BOLLERO - BOTTAZZI - BOTTINO - CALLIGARO - CANAVOSO - CERCHIO - COLOMBA - COTICONI - DONDONA - FALLERI - FERRERO - FLUTTERO - FORMISANO - GALLIANO - GIARRUSSO - GIULIANO - GOIA - GRIJUELA - LODI - MARCHIARO - MASSAGLIA - MOSCA - MOTTA - MUZIO - NOVELLO - OSSOLA - RABACCHI - ROSTAGNO - SOLA - SOLDANI - TESIO - TRAZZI - TUFARO - VIGNALE - ZANONI.

Giustifica l'assenza il Consigliere VENDRAMINI.

Partecipano alla seduta gli Assessori: REY - RIVALTA - CAMPIA - MILETTO - PONZETTI - FERRERO - GAMBA - BRUNATO - GIULIANO - CAMOLETTO - ACCOSSATO - TIBALDI.

Commissione di scrutinio: AUDDINO - BARADELLO - TESIO.

(Omissis)

(462-145346/1998)

**OGGETTO: Urbanistica - Comune di Candiolo - Variante n. 2 al P.R.G.C. - Osservazioni.**

Il Presidente del Consiglio apre la discussione sulla proposta di deliberazione n. 24-145346/1998 in data 16 settembre 1998 della Giunta Provinciale, allegata al presente sotto la lett. A).

*(Segue ampia discussione alla quale partecipano i Consiglieri Alberto, Calligaro, Formisano, Motta e Vignale, per i cui interventi si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si da come integralmente riportato.)*

Il Presidente del Consiglio, non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta soprariferita.

La votazione avviene in modo palese, per appello nominale.

Presenti: 25

Astenuti: 1 (Bottino)

Votanti: 24

favorevoli 24

(Bresso, Agasso, Auddino, Ballesio, Baradello, Berruto, Bevione, Bollero, Bottazzi, Falleri, Galliano, Goia, Grijuela, Marchiaro, Massaglia, Mosca, Muzio, Novello, Rabacchi, Rostagno, Sola, Tesio, Tufaro, Zanoni)

contrari //

La deliberazione risulta approvata ad unanimità dei votanti.

(Omissis)

Il Segretario Generale  
F.to E. Sortino

Il Presidente del Consiglio  
F.to E. Marchiaro

Estratto dalle deliberazioni assunte dal Consiglio Provinciale in adunanza 6 ottobre 1998.

AL/AB

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 42

Adunanza 16 settembre 1998

**Allegato A) al N. 462 dell'O.D.G.**

**OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CANDIOLO - VARIANTE N. 2 AL P.R.G.C. -  
OSSERVAZIONI.**

Protocollo: 24-145346/1998

Sotto la presidenza dell'Assessore FRANCO CAMPIA si è adunata la Giunta Provinciale con l'intervento degli Assessori: ALDO MILETTO, LUCIANO PONZETTI, GIUSEPPE GAMBA, MARIA PIA BRUNATO, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti il Presidente prof. MERCEDES BRESSO e gli Assessori MARIO REY, LUIGI RIVALTA, ANNA FERRERO, VALTER GIULIANO, MARCO CAMOLETTO .

A relazione dell'Assessore Campia f.f. di Presidente.

Premesso che il Comune di Candiolo:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 89-30562 del 25/07/1989;
- è dotato di Variante n. 1 al P.R.G.C. approvata dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 66-1523 del 12/11/1990;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 120 del 24/11/1997, la Variante n. 2 al suddetto P.R.G.C.;
- ha trasmesso in data 22/07/1998 all'Amministrazione Provinciale il progetto preliminare della suddetta Variante n. 2 al P.R.G.C. per le eventuali osservazioni ai sensi dell'art. 15, 6° comma, della L.R. 56 / 77 modificata ed integrata;

Preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 120/97 di adozione;

Rilevato che con la variante in oggetto l'Amministrazione Comunale ha inteso operare su tre contenuti importanti del P.R.G.C. e dell'assetto urbanistico di Candiolo.

- Il primo si riferisce all'inserimento nel P.R.G.C. di un progetto di livello metropolitano e provinciale della viabilità interessante il territorio di Candiolo, che si può configurare come Variante della Strada Statale n. 23 Torino-Pinerolo-Sestriere (Variante di Stupinigi);
- Il secondo contenuto riguarda esclusivamente il territorio comunale di Candiolo ed il suo vigente P.R.G.C. Esso concerne l'inserimento di tre nuove zone residenziali; un ridisegno ed inserimento di nuovi servizi pubblici; la previsione di un'area per l'insediamento di un complesso alberghiero per almeno 100 camere; parziale riconfigurazione con alcuni incrementi delle aree a destinazione produttiva; riclassificazione di alcune zone del tessuto edilizio esistente;
- Il terzo campo di interesse, infine, è riferito ad alcune limitate modifiche ed integrazioni delle norme tecniche attuative del P.R.G.C. vigente;

Visti:

- il 6° comma dell'art. 15 L.R. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 14, 15, 32 e 47 della L. 142/90;
- la deliberazione del C.P. n. 200-1207/15 dell'11/12/1991;
- la deliberazione del C.P. n. 783-24917 del 24/05/1994.

Informati i Servizi ed i Dipartimenti interessati;

Visto il parere del Servizio Viabilità I<sup>^</sup>, datato 02/09/1998, nel quale viene proposta una osservazione in merito alle intersezioni previste sulle S.P. n. 142 e 144;

Visto il parere del Servizio Programmazione Viabilità e Progetti Speciali, datato 02/09/1998, nel quale vengono proposte delle osservazioni;

Visto il parere del Servizio Urbanistica datato 04/09/1998, nel quale vengono recepiti i pareri dei suddetti servizi ed inoltre vengono proposte delle ulteriori osservazioni in merito ai contenuti del Variante in oggetto;

Sentita al riguardo la 5<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente, nella seduta del 07/09/1998, la quale ha ravvisato l'opportunità di condividere il parere espresso dal Servizio Urbanistica sopra citato;

Considerate condivisibili le determinazioni proposte dal Servizio Urbanistica e dalla 5<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente, in riferimento ai documenti di programmazione urbanistica regionale e provinciale.

Acquisiti i pareri ex art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142 e successive modificazioni;

**Con voti unanimi, la Giunta Provinciale  
D E L I B E R A  
di proporre al Consiglio Provinciale**

1. di formulare le seguenti osservazioni e proposte in merito al progetto preliminare della Variante n. 2 al P.R.G.C. del Comune di Candiolo:
  - a) il tracciato della variante alla S.S. n.23, nel tratto territorialmente interessato, non appare del tutto aderente al progetto preliminare della "Variante di Stupinigi", redatto da questa Provincia a seguito di Protocollo di Intesa sottoscritto in data 23/10/97 nonche' al progetto

definitivo attualmente in corso di predisposizione e contenente le ulteriori indicazioni concordate con le Amministrazioni Locali interessate;

- b) in riferimento all'assetto generale della Variante si rileva che le previsioni che interessano il territorio dei Comuni limitrofi per assumere efficacia devono essere opportunamente concordate con i comuni medesimi e recepite nei rispettivi strumenti urbanistici. In relazione alle ulteriori previsioni viarie si osserva quanto segue:
- si ritiene idonea l'indicazione di proseguire la variante alla S.P. n. 142 da località "Prato Fiorito" sino al ricongiungimento con la S.P. n. 142 stessa, spostandola sul confine di parco fino ad innestarsi sul nodo di strada che conduce a "Grange Palmero", opere che saranno realizzate da parte dell'Amministrazione nell'ambito del Protocollo di Intesa a suo tempo sottoscritto per la "Variante di Stupinigi";
  - si ritiene non perseguibile l'alternativa "b" di tale variante in quanto, essendo di prossima esecuzione la prima semivariante posta immediatamente a sud di Candiolo, si reputa troppo dilazionata nel tempo la possibile realizzazione dell'alternativa "b";
  - si ritengono peraltro idonee e da perseguire le altre indicazioni sovracomunali (collegamento S.P. n. 140 con la Variante alla S.S. n. 23 tra il villaggio Dega - Torrette e Candiolo, quello di Via Scarrone in Comune di Nichelino, ecc.);
- c) la rotonda individuata nella variante all'incrocio tra le S.P. n. 142 e n. 144, in prossimità del cimitero, dovrà essere modificata in modo da consentire l'immissione della viabilità residenziale che insiste sulla S.P. n. 144, che, nella direzione Piobesi, dovrà avvenire tramite la rotonda stessa, al fine di garantire la completa messa in sicurezza del nodo in questione, attualmente molto pericoloso;
- d) si ritiene necessario che per l'utilizzazione delle nuove aree produttive I2.3 non siano consentiti accessi dalla nuova viabilità provinciale (circonvallazione sud), al fine di garantire lo scorrimento del traffico sovracomunale;
- e) si ritiene che le indicazioni risultanti nella relazione geologica e tecnica, datata 19/09/1997, siano anche richiamate nelle schede di area e non solo all'art. 34 delle N.d.A.;
- f) è altresì necessario che venga precisato che nelle fasce di rispetto lungo il Torrente Chisola, assoggettate al vincolo dell'art. 1 della L 431/85, il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 7 della legge 1497/39 compete solo alla Regione Piemonte, così come previsto dal Piano Territoriale Regionale approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n.388-C.R. 9126 del 19/06/1997;
- g) si richiede, infine, di non prevedere lungo il tracciato della linea ferroviaria Torino - Pinerolo la realizzazione di interventi strutturali e infrastrutturali al fine del rispetto del D.P.R. n. 753/1980 e di consentire la possibilità di un potenziamento della ferrovia stessa;

2. di trasmettere al Comune di Candiolo la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Il Segretario Generale

F.to E. Sortino

Il Presidente f.f. della Provincia

F.to Franco Campia

Estratto dalle deliberazioni assunte dalla Giunta Provinciale in adunanza 16 settembre 1998.